



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

Ufficio: **AREA 2 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**
N. Interno: **24** del **22-06-2022**

DETERMINAZIONE N. 428 R.G. DEL 22-06-2022
AREA 2 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Oggetto: CONCESSIONE RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI EXTRA TRIBUTARIE PATRIMONIALI E IMPOSTA DI SOGGIORNO BIENNIO 2022/2024. ESITO TRATTATIVA DIRETTA AVVIATA SU MEPA CONSIP CON DETERMINA N 349 DEL 27/05/2022. SOCIETA CNF CREDIT NETWORK FINANCE SPA CIG ZEA369A12A

La sottoscritta, Dott.ssa Nadia Marastoni, Responsabile dell'Area 2 Gestione Economico Finanziaria, incaricata dal Sindaco di San Pietro in Cariano, con decreto prot. n. 35039 del 31/12/2021

Premesso che:

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 8 del 12/05/2020, esecutiva, ha espresso atto di indirizzo, affinché il Responsabile dell'Area 2 Gestione Economico Finanziaria provveda alla riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali e patrimoniali dell'Ente e il Responsabile dell'Area 8, Comandante della Polizia Locale, provveda alla riscossione coattiva delle entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada, mediante affidamento ai sensi del D.Lgs.50/2016, a società specializzate, iscritte all'Albo dei soggetti abilitati, di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n.289;
- la disciplina della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, introdotta dall'art.1 co.792 della Legge di bilancio 27dicembre 2019 n.160, agisce direttamente sull'avviso di accertamento, per concentrare in un unico atto l'azione accertativa con l'azione precettiva propria della fase coattiva di riscossione;
- si è tenuto conto che questo Ente, nel febbraio del 2020, ha dovuto ricorrere ad un'anticipazione di tesoreria, estinta poi a metà del 2020, e che si rende pertanto necessario proseguire celermente nelle fasi della riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie e patrimoniali, al fine di garantire gli equilibri economico finanziari del Comune ed evitare il ripetersi di squilibri di cassa;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti, con delibera n. 186/2019/PRSP_PRA del 24 giugno 2019, ha invitato questo Comune ad assumere ogni provvedimento utile a garantire gli equilibri di bilancio e la riscossione delle entrate comunali;
- questa Amministrazione comunale, al fine di migliorare la riscossione delle entrate comunali, ha provveduto a ricostituire, nel 2020, l'Ufficio Tributi comunale che gestisce direttamente, con il proprio personale dipendente, il servizio di gestione e riscossione ordinaria dei tributi, emettendo gli avvisi di accertamento nel caso di mancato pagamento delle imposte e tasse;

Atteso che:

ı è necessario procedere con la riscossione coattiva delle entrate extra tributarie, ad oggi non incassate, per le quali risultano, rispettivamente, già notificati gli avvisi di accertamento e interrotti i termini di prescrizione con raccomandate di sollecito;

ı come ribadito dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 8 del 12 Maggio 2020, per l'espletamento del servizio di riscossione coattiva, occorrono specifiche professionalità, fra cui l'ufficiale per la riscossione e legali per le fasi esecutive, non presenti nell'organico dell'Ente;

ı come da indirizzo espresso dal Consiglio comunale, si rende pertanto necessario esternalizzare tale attività mediante affidamento in concessione a società specializzate, in possesso del requisito necessario dell'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate dei Comuni, istituito ex art. 53 del D.Lgs. 446/97;

Preso atto che il Consiglio comunale ha demandato al Comandante della Polizia Locale l'adozione degli atti necessari alla riscossione coattiva di entrate comunali non pagate relative a violazione al Codice della Strada ed amministrative, per le quali risultano già notificati i verbali e/o emesse le ingiunzioni di pagamento;

Considerato che in ordine alle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi, al momento non risultano attive convenzioni presso Consip che prevedono la tipologia di concessione in oggetto;

Dato atto che:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 167 del D.Lgs. 50/2016, il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto al netto di IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi;

- il valore stimato della concessione viene desunto applicando, per tutta la durata dell'affidamento, l'aggio massimo sul valore del carico complessivo da affidare, stimato in circa 100.000,00 euro, di cui si presume una percentuale media di incasso di almeno il 35%, nonché su un valore stimato di spese per servizi connessi, da cui si ricava che,



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

complessivamente, l'ammontare massimo dei corrispettivi che verranno fatturati per l'intera durata contrattuale, saranno inferiori ad € 40.000,00 + iva 22%;

- è pertanto possibile procedere all'affidamento diretto della concessione del servizio di recupero coattivo delle entrate extra tributarie comunali e imposta di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, articolo 36 comma 2 lett. a) che prevede la *“possibilità di procedere ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;

Richiamata la determinazione n. 316 del 16/06/2020 con cui, a seguito di procedura negoziata comparativa fra più fornitori, si era provveduto all'affidamento alla ditta ICA Srl, con sede legale in Lungotevere della Vittoria, 9, Roma, il servizio di riscossione coattiva dei crediti di natura tributaria, e alla ditta CNF Credit Network & Finanze spa, con sede in Via Flavio Gioia a Verona, la riscossione coattiva dei crediti di natura extra-tributaria patrimoniale e imposta di soggiorno con scadenza al 16/06/2022;

Atteso che, a seguito della comparazione tecnico qualitativa ed economica, si erano riscontrate le seguenti soluzioni economicamente più convenienti per l'Ente:

- ICA S.r.l. – Imposte Comunali Affini s.r.l. – per il recupero coattivo delle entrate tributarie comunali (IMU – TASI – TARI), aggio del 6% sull'effettivo riscosso, includendo le spese legali, i servizi di assistenza e formazione offerti, nonché il portale internet accessibile all'utenza e al personale del Settore Tributi;
- CNF Credit Network & Finanze spa – per il recupero coattivo delle entrate extra tributarie e patrimoniali dell'imposta di soggiorno, dei diritti Suap, aggio del 7% sull'effettivo riscosso includendo l'assistenza e la formazione, il servizio preliminare di phone collection e il portale informatico;

Atteso che:

- entrambe le citate società risultano iscritte all'Albo ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate dei Comuni, istituito ex art. 53 del D.Lgs. 446/97;
- entrambe le citate società hanno fornito le specifiche in ordine alle modalità di recupero delle spese di cui al Decreto Ministero Finanze del 21/11/2000 e/o dal Decreto Ministero della Giustizia 10/03/2014 n. 55;

Ricordato che il D.Lgs. n. 159/2015 ha stabilito che l'aggio di riscossione, fino al 6%, sia a carico del debitore;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, è consentito, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, con determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

Dato atto che:

- i commi 1 e 2 dell'art. 68 “sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione” del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 hanno disposto, con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, la sospensione dei termini di versamento in scadenza nel periodo dall'8 marzo 2020 al 31 maggio 2020 derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione nonché alle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910. n. 639, emesse dagli enti territoriali;
- l'articolo 154 “Proroga del periodo di sospensione delle attività dell'agente della riscossione”, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni della L. 17 luglio 2020, n. 77, ha sostituito l'iniziale termine del 31 maggio previsto dell'art. 68 del D.L. 18/2020 con il termine del 31 agosto 2020;
- l'art. 99 “Proroga riscossione coattiva” del Decreto Legge 14 - agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” e convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 ha ulteriormente sostituito il termine previste dall'art. 68 del D.L. 18/2020 con il termine di riscossione del 15 ottobre 2020;
- l'art. 1 bis “Disposizioni in materia di riscossione” del Decreto Legge 7 ottobre 2020 n.125 recante: “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale” e convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159 ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di riscossione previsto dall'art. 68 del D.L. 18/2020;
- l'art. 1, comma 2, del Decreto Legge 15 gennaio 2021, n. 3 recante “Misure urgenti in materia di accertamento, riscossione, nonché adempimenti e versamenti tributari” ha spostato al 31 gennaio 2021 il termine di sospensione previsto dell'art. 68 del D.L. 18/2020;
- l'art. 1 “Proroghe dei termini in materia tributaria” del Decreto Legge 30 gennaio 2021, n. 7 “Proroga di termini in materia di accertamento, riscossione, adempimenti e versamenti tributari, nonché di modalità di esecuzione delle pene in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” ha modificato l'art. 68 del D.L. 18/2020 portando al 28 febbraio 2021 il termine di sospensione dei versamenti ivi previsto;
- l'art. 4 “Proroga del periodo di sospensione delle attività dell'agente della riscossione e annullamento dei carichi” del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" entrato in vigore il 23 marzo 2021 ha portato al 30 aprile 2021 il termine di sospensione disposto dal D.L. 18/2020 e successivamente prorogato con i decreti e le leggi sopra citati;

- I termini stabiliti dal Decreto Sostegni sono stati ulteriormente modificati dal "Decreto Sostegni-bis" (DL n. 73/2021), che ha differito al 30 giugno 2021 il termine di sospensione dei pagamenti e delle attività di riscossione;
- Il "Decreto Lavoro" (DL n. 99/2021) ha fissato al 31 agosto 2021 il termine "finale" del periodo di sospensione;

VISTI:

- l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia" che al comma 1, lett. c) consente al RUP di modificare il contratto in essere quando la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, tra le quali rientrano anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o provvedimenti di autorità o enti predisposti alla tutela di interessi rilevanti, e la modifica non altera la natura generale del contratto;
- l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 "Sospensione" che disciplina le circostanze e le ragioni che consentono la sospensione dell'esecuzione dei contratti e, in particolare:
le circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori/servizi/forniture procedano utilmente a regola d'arte e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto (comma 1);
- le ragioni di necessità o di pubblico interesse (comma 2);
- le cause imprevedibili o di forza maggiore che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori/servizi/forniture (comma 4);

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 164 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come vigente, ai contratti di concessione di lavori pubblici si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella Parte I e nella Parte II del Codice dei Contratti Pubblici;
- ai sensi dell'art. 165 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, "Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto";

Considerato:

- che le numerose disposizioni di legge che hanno inciso sull'attività degli agenti e dei concessionari della riscossione sono configurabili sia quali circostanze speciali che impediscono in via temporanea l'esecuzione del contratto che quali ragione di pubblico interesse, condizione queste impreviste e non prevedibili all'atto della stipula del contratto;
- che i periodi di sospensione delle attività degli agenti e concessionari della riscossione disposti dai numerosi decreti emanati a seguito dell'emergenza COVID-19 che si sono succeduti sino al 31/08/2021 sono riassunti come segue:



DISPOSIZIONI DI SOSPENSIONE SOSPENSIONE ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE:

D.L. 18/2020 Dall'08.03.2020 al 31.05.2020

D.L. 34/2020 Fino al 31.08.2020

D.L. 104/2020 Fino al 15.10.2020

D.L. 125/2020 Fino al 31.12.2020

D.L. 3/2021 Fino al 31.01.2021

D.L. 7/2021 Fino al 28.02.2021

D.L. 41/2021 Fino al 30.04.2021

D.L. 73/2021 Fino al 30.06.2021

D.L. 99/2021 Fino al 31.08.2021

Numero complessivo di giorni di sospensione del contratto per effetto di norme statali = 441;

Dato atto che gli effetti delle normative sopracitate sono stati elevati, in quanto, a fronte di una durata contrattuale di 730 giorni, per 441 giorni l'attività è stata di fatto sospesa;

Tenuto conto inoltre, che in forza dell'art. 1 co. 790 della Legge 160 del 27/12/2019, si è provveduto a richiedere al Tesoriere comunale, Unicredit, di attivare due conti correnti bancari dedicati alla riscossione coattiva mediante PagoPa, entrambi intestati al Comune di San Pietro in Cariano, in sola visione alle società concessionarie, resi operativi, a seguito di elaborate procedure amministrative, dal Settembre 2021, come da determinazione n. 557 del 27/09/2021;

Ricordato infine che la ripresa della riscossione coattiva, a fine Settembre 2021, è stata preceduta da un periodo di formazione del personale tributi comunale all'utilizzo delle procedure informatiche, per l'inoltro telematico dei ruoli di carico alle citate società concessionarie;

Tenuto conto che la ditta CNF Credit Network & Finance spa ha presentato nel maggio 2022 una preventiva offerta qualitativamente ed economicamente equivalente a quella in essere;

Ritenuto pertanto che, nel caso di specie, trattandosi di una situazione del tutto straordinaria ed imprevedibile, nella quale di fatto le citate società non hanno potuto sostanzialmente svolgere il servizio per cause di forza maggiore e tenuto conto della sopra descritta complessità amministrativa per l'avvio del servizio, sia possibile, nel caso specifico, "sterilizzare" il principio della rotazione per l'affidamento dal 22/06/2022 al 21/06/2024, al fine di favorire la concreta azione di recupero coattivo dell'evasione extra tributaria-patrimoniale e dell'Imposta di soggiorno;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Visto che in deroga all'articolo 36, comma 2, del D.Lgs n.50 del 2016, l'articolo 1 del Decreto legge n.76/2020 convertito nella legge 120/2020, così come modificato dall'articolo 1, comma 1 del Decreto legge n.77/2021, convertito nella legge 108/2021, per le forniture di beni e servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, consente alle amministrazioni di procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o altro atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, a condizione che detta determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia adottato entro il 30 giugno 2023;

Viste le Linee guida ANAC emanate ai sensi dell'articolo 213 del Codice dei contratti pubblici, rubricato "Autorità nazionale anticorruzione" e in particolare le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice dei contratti pubblici "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge 296 del 2006 che prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al medesimo comma, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Visto l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia oltre la quale si deve obbligatoriamente far ricorso al MEPA da 1.000 euro a 5.000 euro;

Acquisito il CIG, codice identificativo di gara, attribuito al servizio in oggetto e identificato con la sequenza alfanumerica: ZEA369A12A;

Richiamata la determina a contrarre tramite MEPA n. 349 del 27/05/2022, a seguito della quale questo Comune ha provveduto a caricare, sulla piattaforma informatica di Consip, la lettera di invito mediante trattativa diretta e la seguente documentazione amministrativa:

- determinazione del Responsabile finanziario n. 349/2022
- Deliberazione di Giunta Comunale n 36/2016 Protocollo legalità
- documento di gara unico europeo (DGUE);
- dichiarazione in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione Privacy;

Atteso che dal 25 maggio 2022 è attivo il nuovo sistema di e-procurement Mepa Consip, per operare sul Mercato Elettronico e sul Sistema dinamico e che, a seguito del lancio del nuovo sistema, sulla medesima piattaforma telematica Mepa, si stanno verificando rallentamenti e malfunzionamenti, che stanno impedendo l'accesso al sistema, come si riscontra a livello nazionale da una news pubblicata da Unindustria del 27/05/2022;



PRESO ATTO che la società CNF Credit Network & Finanze spa, nell'ambito della trattativa diretta, ha prodotto, via PEC (causa malfunzionamenti piattaforma Mepa), la documentazione richiesta, confermando l'allegata offerta e che di seguito si riassume:

aggio: 7% sul riscosso;
corrispettivo di € 7,00 per ogni codice fiscale e/o p.iva oggetto di notifica;

ATTESO che i costi di notifica possono essere recuperati dall'Ente esponendo gli stessi negli atti destinati ai contribuenti;

CONSIDERATO il positivo riscontro delle verifiche disposte comprovanti i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO quindi, della sussistenza dei presupposti per l'aggiudicazione "efficace" della concessione della riscossione coattiva delle entrate extra tributarie comunali patrimoniali e Imposta di Soggiorno, per il periodo dal 22 Giugno 2022 al 21 Giugno 2024;

Atteso che il codice univoco dell'Ufficio competente per il presente provvedimento è definito dalla sequenza **HYTZJS** e che lo stesso dovrà essere riportato, unitamente al CIG, nella fattura elettronica afferente alla spesa per il servizio oggetto del presente provvedimento che la società provvederà ad emettere a seguito della prestazione erogata;

Attestata l'inesistenza di conflitti di interesse, anche solo potenziali, da parte della sottoscritta, firmataria del presente provvedimento, il tutto con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1 comma 41 della legge 190/2012 (art. 6 bis della Legge 241/1990);

Dato atto, inoltre, che ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., recante le norme sul "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il presente provvedimento viene pubblicato in Amministrazione Trasparente;

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.C. n. 114 del 24.11.2021, esecutiva, ad oggetto: “Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 e approvazione dello schema di bilancio di previsione 2022—2024 e relativi allegati ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 22.12.2021, esecutiva, ad oggetto: “D.U.P. e bilancio di previsione finanziario 2022/2024. Approvazione ai sensi degli artt. 151 e 162 del D. Lgs. n. 267/2000”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 12.01.2022 con la quale si approva il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 parte contabile;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 16/02/2022 ad oggetto “Approvazione del piano delle performance 2022-2023-2024”;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito della determina a contrarre n. 349 del 27/05/2022, avviata sul MePa, la concessione per il recupero coattivo delle entrate extra tributarie comunali, patrimoniali ed imposta di soggiorno per il periodo di anni due, dal 22 Giugno 2022 al 21 Giugno 2024, alla società CNF Credit Network & Finance Spa, con sede legale ed amministrativa in via Flavio Gioia, 39 a Verona – P.IVA 05863840962;
2. Di dare atto che, per la presente concessione, l’Ente comunale e l’operatore economico stipulano il contratto col sistema dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, come previsto all’art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016,
3. Di dare atto che gli incassi derivanti dall’attività di riscossione coattiva confluiranno sul conto corrente bancario presso il Tesoriere comunale e intestato al Comune di San Pietro in Cariano;
4. Di imputare il costo per l’aggio sul riscosso e per le spese di notifica al cap 10420 “Spese per la riscossione dei tributi” del bilancio 2022/2024, assumendo l’impegno di spesa come segue:

Esercizio 2022: stimato € 2.450,00 + iva 22% totale € 2.989,00 cap. 10420;

Esercizio 2023: stimato € 4.900,00 + iva 22% totale € 5.978,00 cap. 10420;

Esercizio 2024: stimato € 2.450,00 + iva 22% totale € 2.989,00 cap. 10420;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

5. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Nadia Marastoni, Responsabile dell'Area Due Gestione Economico finanziaria;
6. Di attestare l'inesistenza di conflitti di interesse, anche solo potenziali, da parte della sottoscritta, firmataria del presente provvedimento, il tutto con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1 comma 41 della legge 190/2012 (art. 6 bis della Legge 241/1990)
7. Di inviare copia del presente provvedimento agli uffici interessati per l'espletamento di quanto di competenza;
8. Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e direttamente lesivo, potrà proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei tempi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente.



Determinazione n. 428 R.G. del 22-06-2022

Oggetto: CONCESSIONE RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI EXTRA TRIBUTARIE PATRIMONIALI E IMPOSTA DI SOGGIORNO BIENNIO 2022/2024. ESITO TRATTATIVA DIRETTA AVVIATA SU MEPA CONSIP CON DETERMINA N 349 DEL 27/05/2022. SOCIETA CNF CREDIT NETWORK FINANCE SPA CIG ZEA369A12A

Preliminare di determinazione n. 24 del 20-06-2022 del AREA 2 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Responsabile del Procedimento: Marastoni Nadia

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA
DEL AREA 2 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
Marastoni Dr.ssa Nadia**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

